

□ **Interrogazione n. 810**

presentata in data 25 maggio 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Grave crisi Indesit”

a risposta Orale Urgente

Premesso:

che l'Indesit e' una società leader in Italia, Russia e Regno Unito nel settore elettrodomestici ed e' ben posizionata anche in tutto il resto d'Europa, sia Occidentale che Orientale;

che lo stabilimento in Piemonte di None rischia ora di chiudere in quanto l'azienda ha manifestato l'intenzione di delocalizzare la produzione di lavastoviglie a incasso da None in Polonia lasciando senza lavoro circa 400 maestranze italiane;

che gli operai dello stabilimento di Fabriano sono seriamente preoccupati di questa delocalizzazione in quanto ritengono di seguire, al più presto, le stesse sorti delle maestranze di None;

che i sindacati di categoria hanno espresso le proprie preoccupazioni per il quadro generale di crisi del comparto degli elettrodomestici e stanno chiedendo al Governo la convocazione di un tavolo nazionale che possa prendere in esame la situazione di questo comparto;

Considerato che questa ulteriore crisi renderà ancora più grande il buco della disoccupazione che si sta abbattendo sulla provincia di Ancona, ed in particolar modo nella zona dello jesino e del fabrianese;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali siano le iniziative di competenza che intende adottare per sostenere, con le forze di governo e le organizzazioni sindacali, le azioni di rilancio o di riconversione che permettano di salvaguardare il maggior numero di posti di lavoro possibile nel territorio dello jesino e del fabrianese.